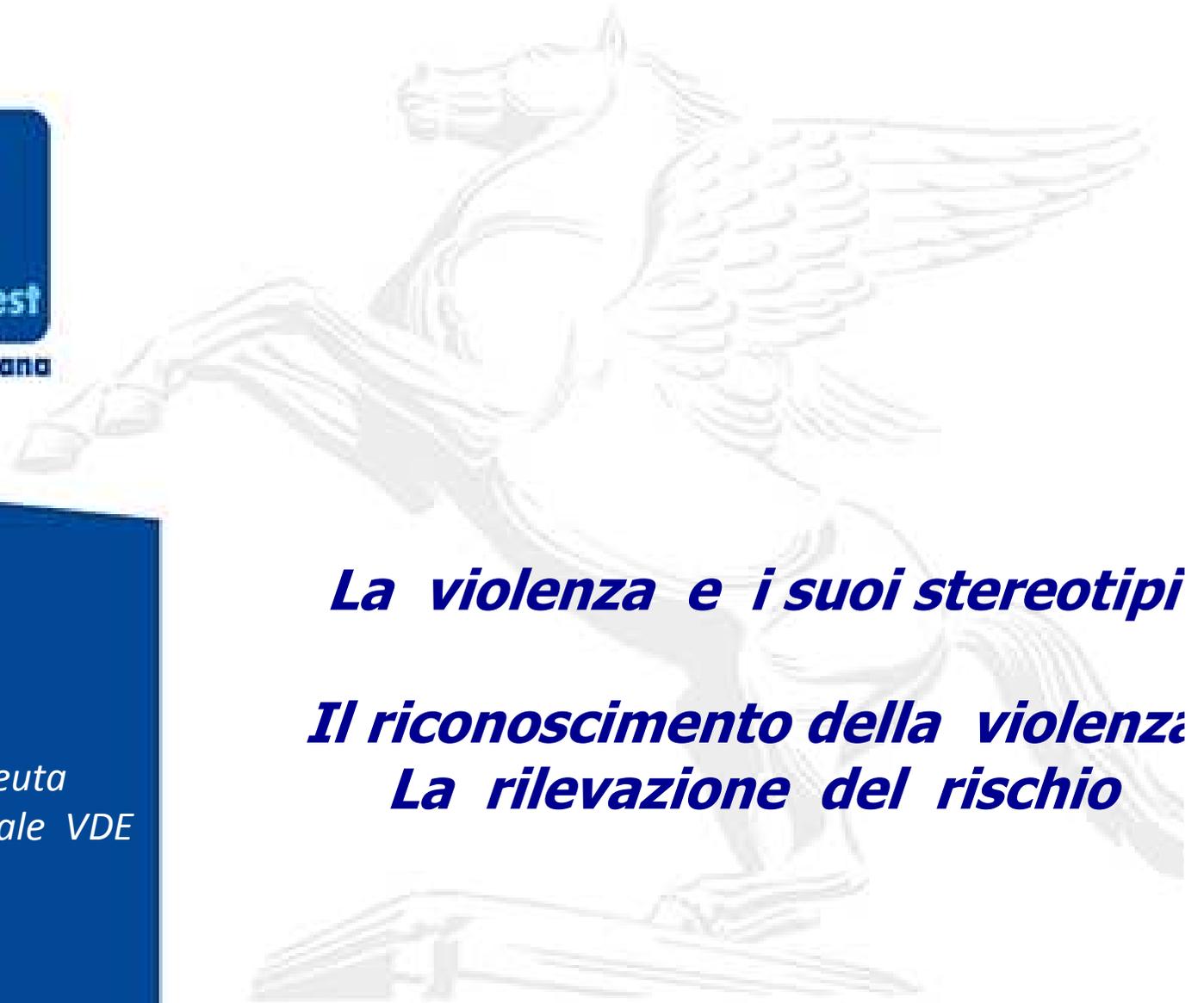




**Azienda  
USL  
Toscana  
nord ovest**

**Servizio Sanitario della Toscana**



***La violenza e i suoi stereotipi***

***Il riconoscimento della violenza  
La rilevazione del rischio***

*Grazia Fazzino*

*Psicologa e psicoterapeuta*

*Responsabile UF Consultoriale VDE*

*Data 23 /11/2018*

# Cos'è uno stereotipo

**Lo STEREOTIPO è una generalizzazione nei confronti di un gruppo di persone,**

- **di caratteristiche identiche**
- **che vengono attribuite a tutti i membri del gruppo**
- **senza tenere conto delle differenze tra i membri**

# Gli stereotipi di genere

**Gli stereotipi di genere sono tra i più frequenti e maggiormente condivisi dalla società**

**riguardano ciò che noi intendiamo per**

- **femminile e maschile e i ruoli che uomini e donne dovrebbero assumere**
- **in qualità del loro essere biologicamente uomini o donne.**

# gli stereotipi di genere

- Sono formule che semplificano la realtà schematizzandola con immagini generalizzate che servono a
- ridurre la complessità dell'ambiente, ma
- che annullano, nello stesso tempo, la differenza e la ricchezza individuale all'interno dei singoli gruppi.

# Stereotipo Pregiudizio Discriminazione

- **Stereotipo:** rappresentazione cognitiva semplificata di un gruppo sociale (aspetto cognitivo)
- **Pregiudizio:** atteggiamento emotivo negativo verso i membri di un gruppo sociale( aspetto emotivo + cognitivo)
- **Discriminazione:**trattamento diverso verso individui per la loro appartenenza a un gruppo sociale( aspetto comportamentale)

# Gli stereotipi di genere e la violenza

- gli stereotipi NON sono LA CAUSA della violenza, ma la catalizzano, vale a dire **orientano un'aggressività pre-esistente e la direzionano**, senza però crearla.
- Si ritiene che **l'origine** della violenza sia da ricondurre a fattori sociali prossimali come l'abuso genitoriale, l'assistere a violenza domestica e frequentare gruppi delinquentziali di coetanei.

## La violenza di genere

- Con l'espressione violenza di genere si indicano tutte quelle forme di violenza da quella psicologica e fisica a quella sessuale, dagli atti persecutori del cosiddetto *stalking* allo stupro, fino alla morte , che riguardano un vasto numero di persone
- **discriminate in base al sesso.**

# Esperienze sfavorevoli infantili(ESI)

## Adverse Childhood Experiences (ACE)

- **Cosa sono ?** termine coniato da **Felitti** per indicare
- **sia l'abuso** subito in forma diretta :abuso sessuale, maltrattamento psicologico, fisico, trascuratezza,
- **che le modalità indirette che rendono il contesto familiare inadeguato:**
- **l'alcolismo o la tossicodipendenza dei genitori, le malattie psichiatriche e, soprattutto,**
- **la violenza assistita, cioè il coinvolgimento del minore in atti di violenza compiuti su figure di riferimento affettivamente significative**

# E.S.I. (ACE)

- **lo studio ACE di Fellitti 1998 ha dimostrato che laddove maggiore è l'intensità dell'esperienza traumatica infantile subita, maggiore risulta l'incidenza di:**
- **Tabagismo, grave obesità, uso di alcool e droghe**
- **Ischemia cardiaca, ictus, patologie toraciche**
- **Diabete, epatite, malattie sessualmente trasmissibili**
- **Depressione, tentato suicidio.**

# ESI (ACE) e Violenza come fattore di rischio

- **Lo studio dimostra come gli Eventi Avversi dell'Infanzia (ACE) , costituiscono fattori specifici di rischio in quanto condizionano lo sviluppo neuropsicologico dei bambini**

# Fattori di rischio

- **Aver subito esperienze negative durante l'infanzia: tra queste rientrano innanzitutto l'abuso sessuale durante l'infanzia,**
- **le esperienze dirette di violenza fisica o psichica**
- **che comprendono anche il fatto di crescere in un contesto di violenza domestica fra genitori o fra persone di riferimento.**

# Conseguenze

**Scarsa autostima**

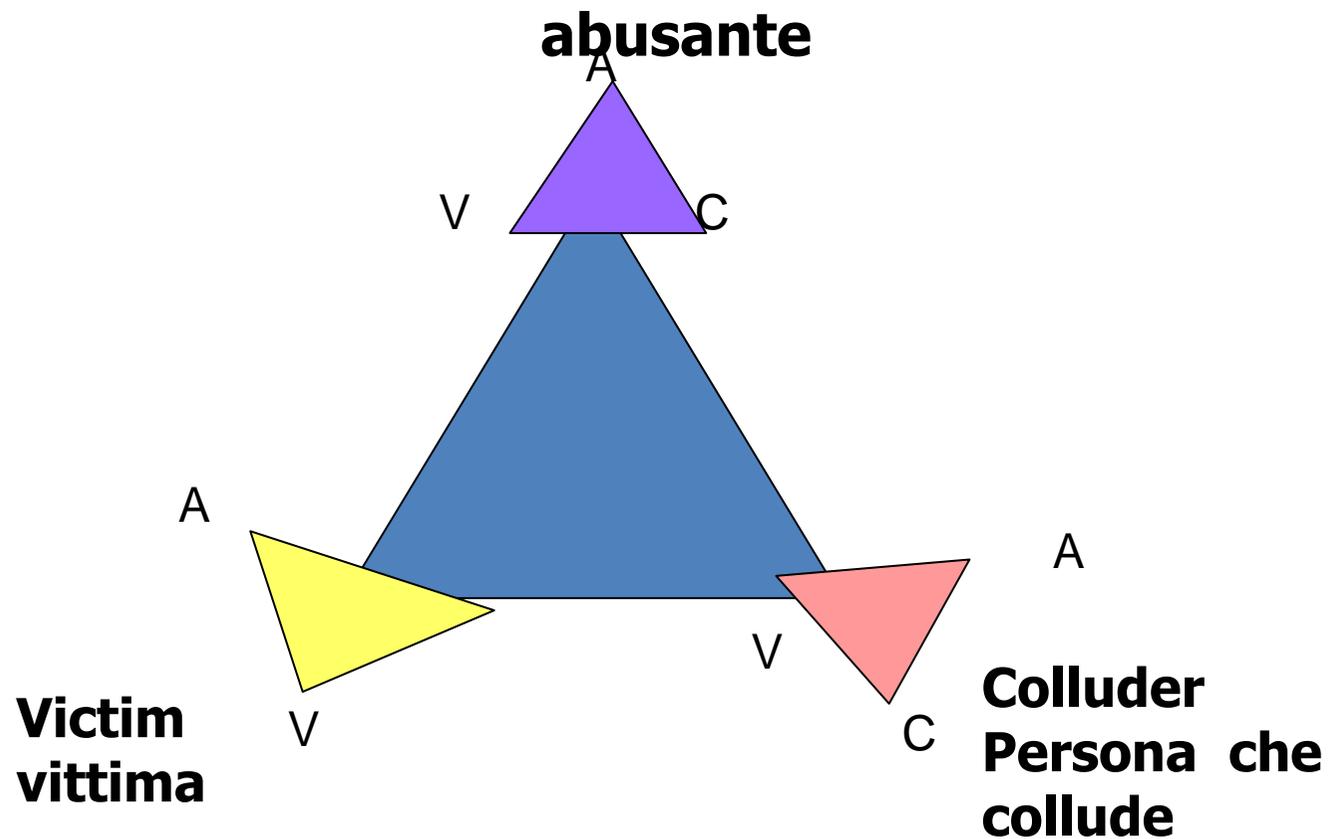
**difficoltà psicologiche di tipo ansioso o depressivo  
nei casi più gravi, si può arrivare a tentativi di  
suicidio.**

**nei ragazzi prevalgono le reazioni di tipo  
esternalizzante, con manifestazioni di rabbia e di  
collera;**

**al contrario, per le ragazze, aver subito violenza  
raddoppia il rischio di andare incontro a**

**Disturbi del comportamento  
alimentare, depressione, attacchi di panico,  
nonché ideazione suicidaria**

# Il triangolo dell'abuso



# Conseguenze della violenza sulla salute

**Fisiche**

**Lesioni addominali**

**Lividi e frustate**

**Sindromi da dolore cronico**

**Disabilità**

**Fibromialgie**

**Fratture**

**Disturbi gastrointestinali**

**Sindrome dell'intestino irritabile**

**Lacerazioni e abrasioni**

**Danni oculari**

**Funzione fisica ridotta**

# Conseguenze della violenza da parte del partner sulla salute OMS 2002

- **Sessuali e riproduttive**
- **Disturbi ginecologici**
- **Sterilità**
- **Malattia infiammatoria pelvica**
- **Complicazioni della gravidanza/aborto spontaneo**
- **Disfunzioni sessuali**
- **Malattie a trasmissione sessuale, compreso HIV/AIDS**
- **Aborto in condizioni di rischio**
- **Gravidanze indesiderate**

# Conseguenze psicologiche e comportamentali

**Abuso di alcool , droghe, fumo**

**Depressione e ansia**

**Disturbi dell'alimentazione e del sonno**

**Sensi di vergogna e di colpa**

**Fobie e attacchi di panico**

**Inattività fisica**

**Scarsa autostima**

**Disturbo da stress post-traumatico**

**Disturbi psicosomatici**

**Comportamento suicida e autolesionista**

**Comportamenti sessuali a rischio**

# Dati Indagine Istat 2006

- Il **31,9%** (6 milioni 743 mila) donne in età 16-70 anni ha subito violenza fisica/sexuale nel corso della sua vita
- Il **14,3%** ha subito violenza domestica
- 4,8%** (1 milione) ha subito stupri o tentati stupri
- I partner sono i responsabili degli stupri veri e propri nel **69,7%** dei casi
- Il **93%** delle violenze da partner non sono denunciate
- Le donne denunciano di più uno stupro/tentativo di stupro da un non partner (**7,1%** contro il **5,2%**)
- 18,8%** (2 milioni 77 mila) ha subito stalking
- più di un terzo delle donne che ha subito violenza non ne ha parlato con nessuno ,solo il **4,9%** ne ha parlato con operatori/operatrici del sistema penale

# Rilevazione della Violenza

La RILEVAZIONE è essenziale

- per stabilire il tipo
- la gravità
- attraverso un metodo di valutazione e comparazione
- Per definire il Percorso assistenziale ed eventuale piano per la sicurezza

# Differenza tra violenza e conflitto

**Molto spesso la violenza viene minimizzata** in “conflitti di coppia” o “una relazione infelice”. Il termine “conflitto” presuppone che:

- ci sia consenso alla lotta in entrambi le parti**
- ci siano forze simili in campo**
- ci siano esiti alterni (ora prevale l'uno, ora può prevale l'altro)**
- non ci sia sottomissione/umiliazione/annientamento della parte perdente.**

# fattori di alto rischio

- **Gravidanza e nuova nascita**
- **Separazione**
- **Escalation violenza**
- **Isolamento dalla comunità**
- **Stalking/comportamenti persecutori**
- **Stupro**

# Fattori di rischio

- **Abusare di stupefacenti e alcol**
- **Aver avuto importanti problemi di natura comportamentali caratterizzati da aggressività nei confronti dei coetanei bullismo**
- **Essere soggetti irascibili, in cui lo scoppio di rabbia e di ira è frequente ed è difficoltoso gestirlo;**

# Gli strumenti di rilevazione della violenza e del rischio

## Brief Risk Assessment for the Emergency Department

SARA ( Spousal Assault Risk Assessment

CAADA –DASH

Checklist per l'identificazione del rischio

Woman abuse Sreening Tool ( WAST)

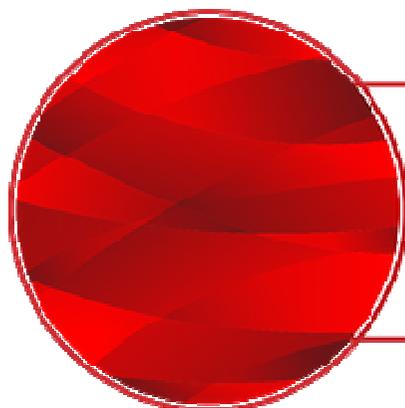
ISA-P the Index of Spouse Abuse Physical Scale (ISA-P)

## **BRIEF RISK ASSESSMENT FOR THE EMERGENCY DEPARTMENT**

- 1) C'è stato un incremento della violenza usata per frequenza o severità negli ultimi 6 mesi?
- 2) E' mai stata colpita con armi o le sono state fatte minacce con esse?
- 3) Pensa che chi le ha usato violenza potrebbe essere capace di ucciderla?
- 4) E' mai stata picchiata durante la gravidanza?
- 5) E' oggetto di violenta e costante gelosia da parte del partner?

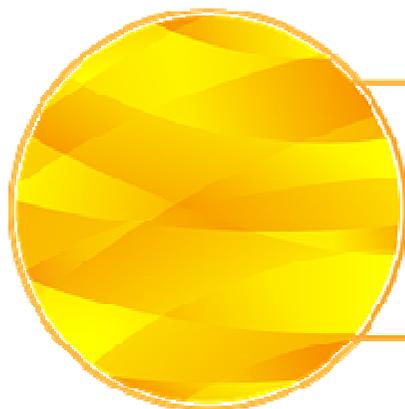
La risposta affermativa a 3 di queste domande configura un alto rischio di maltrattamenti letali o gravi abusi con una sensibilità dell' 83%.

(La risposta positiva alla domanda 3 da sola è il fattore di rischio soggettivo predittivo con la più elevata sensibilità).



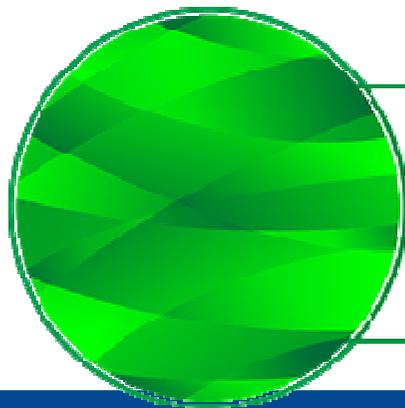
$\geq 3$  Alto rischio

**informazione sul percorso  
violenza offerto dai Servizi  
della rete accesso a strutture  
di accoglienza e /o di  
protezione**



$\leq 3$  Basso  
rischio

**informazione sul percorso  
violenza offerto dai Servizi  
della rete**



Assenza di violenza

**NO indicazioni di  
trattamento**